

negli ultimi venti anni, la quota del *monte salari sul PIL* (Prodotto interno lordo del Paese) diminuisce di quasi il 10%

**Vota come mangi?** Pare che non sia così!

Nell'Italia di oggi ci sono circa 11 milioni di persone che vivono in povertà. Si distingue la povertà relativa in cui vivono 7 milioni e ottocentomila persone e la povertà assoluta (3 milioni). I poveri relativi devono vivere con 800 euro al mese. I poveri assoluti invece hanno a disposizione solo circa 550 euro al mese. Due terzi delle famiglie indigenti vivono nelle regioni del Meridione cioè 75 per cento di quelle assolutamente indigenti si trovano nel Sud.

I nuovi poveri non vivono necessariamente nelle degradate periferie urbane ma vicino a noi, alla porta accanto. Spesso si trovano a gestire una famiglia numerosa, si sono ammalati, hanno perso il lavoro, sono finiti in cassa integrazione o sono semplicemente invecchiati.

I nuovi poveri sono soprattutto gli anziani che vivono della sola pensione. Secondo una ricerca ci sono dieci milioni persone della terza età che hanno a malapena i soldi per mangiare, pagarsi l'affitto e non sempre riescono a curarsi. Ma anche le famiglie con più figli hanno sempre più difficoltà. Ci sono anche molte persone a rischio di povertà perché i consumi non oltrepassano i 1000 euro al mese.

**dal web consigli per la spesa**

vai in gruppo ai mercati generali e compra a cassette e poi dividi con altri, poi vai nei grandi ipermercati e compra i prodotti in offerta, e se continua così ritorneremo a zappare noi la terra, ognuno col suo fondo a coltivare e ad allevare polli,

ci sono tanti modi per difendersi da una crisi. Prima di tutto comprare solo quello che realmente è necessario, e non tante cose frivole il consumo ci viene indotto.

## **Il pane quotidiano**

In Italia ogni anno finiscono nella spazzatura un milione e mezzo di tonnellate di alimenti. Naturalmente le associazioni di volontariato gridano allo scandalo e annunciano di volersi mobilitare per distribuire cibo gratis ai poveri. Potranno magari salvarsi l'anima o la coscienza, ma certo non scalfiranno l'anarchia di un modo di produzione che non solo spreca cibo, ma sta uccidendo la vita nell'intero pianeta. La cui mineralizzazione, cioè la perdita complessiva di biomassa, si calcola in centinaia di miliardi di tonnellate all'anno.

**Allarme di Bankitalia:** dai dati dell'istituto emerge che **in 10 anni** i debiti delle famiglie sono raddoppiati passando da una media di 60.000 euro a quella di 120.000 euro.

## **Sceneggiata rivoltante/ a un anno dal terremoto dell'Aquila**

L'Italia è una friabile penisola per ragioni geologiche e storiche. Il suo territorio è fra i più anticamente e totalmente antropizzati del mondo. Per questi motivi soffre in modo particolare eventi naturali catastrofici. Lo sanno tutti, ma si costruiscono villaggi nelle fiumare, hotel sui coni di deiezione, città casuali in zone sismiche o vulcaniche. E dopo ogni catastrofe, regolarmente, si piangono, benedicono e seppelliscono i morti con rivoltanti sceneggiate coccodrillesche. Il fatto è che la prevenzione quasi non genera profitto, mentre la ricostruzione è una pacchia che può durare decenni.

**Operai**, anche se non dovete fare la dichiarazione dei redditi, 730 ecc. destinate il 5 per mille a ROBOTNIK , l'associazione per la difesa degli operai, questo il codice fiscale 97111310153.

## **Annovati**

Il complesso sorse nel 1875 per iniziativa di Luigi Annovati, oriundo vercelle-

Nel 1934, con spirito pionieristico e tra i primi d'Italia, l'azienda iniziò la fabbricazione del compensato, impiegando tronchi di pioppo della pianura pinero-

Nel 1937 lo stabilimento iniziò a produrre anche imballaggi, sia per prodotti agricoli che industriali.

zione. Nel 1955, all'avanguardia mondiale ed europea, con brevetti di loro invenzione, gli Annovati dettero inizio alla fabbricazione di pannelli truciolari. Il ma-

Nel 1960 la ditta si trasferì a Frossasco, onde poter far fronte ai suoi crescenti impegni sui mercati europei e medio orientali, iniziando un processo di esportazione su vasta scala.

Nel 1969 l'azienda modificò la sua ragione sociale in «Ing. Annovati e Figli S.p.A.» ed iniziò la produzione di quel pannello truciolare nobilitato melamminico utilizzato dall'industria del mobile (l'Italia, in questo settore, è il primo produttore mondiale), dell'arredamento in genere e in edilizia.

anni '70- incendio e ricostruzione

*L'azienda di Frossasco, produttrice del pannello truciolare nobilitato, serve le principali aziende del mobile nazionale - 40% della materia prima dalla Francia, oltre 20 mila autocarri nello stabilimento ogni anno.*

dal luglio 94 commissario legge Prodi- aveva 300 dipendenti

dal 1998 di proprietà della Trombini spa

oggi 150 dipendenti a Frossasco+ a Luserna 40 dip- ( colle resine e impregnazione delle carte per Frossasco)